CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Difesa commerciale UE – Nuovi provvedimenti

Circolare 138 del 19/03/2026 - Internazionalizzazione

Si segnala la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea di una serie di atti relativi a procedimenti in corso e/o all'adozione di nuove misure di difesa commerciale (dazi antidumping-AD, antisovvenzioni-AS, misure di salvaguardia) applicabili alle importazioni di determinati prodotti nel mercato unionale:

- **Chiusura procedimento** AD sulle importazioni dall'**India e Turchia** di **lavori di ghisa** (codici TARIC 7325 10 00 31; 7325 99 10 60). Formalizzata la conclusione dell'indagine senza l'adozione di misure, a seguito della decisione dell'industria unionale ricorrente (*EUROFONTE*, associazione europea rappresentativa dei produttori) di ritirare l'istanza. Per ulteriori dettagli: DECISIONE UE 2026/560; caso AD727
- **Scadenza dazi** AD sulle importazioni dalla **Cina** di: 1) ***fogli e nastri sottili di alluminio*** (codici TARIC 7607 1119 60, 7607 1119 91) - le misure, in vigore dal 2021, scadranno il *09.12.2026;* i produttori unionali possono avanzare istanza di riesame, come da istruzioni riportate nell'avviso, al fine dell'eventuale proroga delle misure. Per ulteriori informazioni: caso AD673 2) ***acido sulfanilico*** (codici TARIC 2921 4200 61, 2921 4200 40, 2921 4200 60) - in assenza di richieste di riesame motivate, la misura (vigente dal 2021) terminerà il *13.03.2026*. Per ulteriori informazioni: caso R716
- **Apertura nuove indagini** AD - con tempistiche dazi provvisori: novembre 2026; definitivi: maggio 2027 - sulle importazioni di *tubi di rame* da Cina, Messico, Vietnam e Uzbekistan (caso AD750) ed *esteri acrilici da Cina, Arabia Saudita, Sudafrica e USA* (caso AD751)
- **Avvio del riesame parziale** antidumping sulle importazioni dalla **Cina** di **prodotti laminati piatti in alluminio**, al fine di valutare l'esclusione di specifiche leghe (serie 7000) destinate al settore aeronautico. Per ulteriori informazioni: Caso R849

Introduzione di dazi antidumping definitivi sull'acido fosforoso dalla Cina

Lo scorso 17 marzo la Commissione europea ha adottato il Regolamento di Esecuzione UE n. 2026/586, che impone **dazi antidumping definitivi sulle importazioni di acido fosforoso provenienti dalla Cina**, a conclusione di un'indagine avviata nel marzo 2025 a seguito di una denuncia dell'industria europea.

Come noto, l'acido fosforoso è un input chimico utilizzato per la produzione di fosfonati e altri prodotti impiegati in diversi settori industriali (trattamento acque, agricoltura, costruzioni, tessile e farmaceutico). Il mercato UE è relativamente contenuto (circa 18 milioni di euro), con un consumo annuo di circa 9.000 tonnellate e importazioni pari a circa 9,7 milioni di euro, provenienti integralmente dalla Cina.

Tuttavia, l'indagine ha confermato l'esistenza di pratiche di dumping, con importazioni immesse sul mercato UE a prezzi inferiori al valore normale e tali da causare un pregiudizio materiale all'industria europea del settore.

Alla luce di ciò, la Commissione ha stabilito un **dazio definitivo pari al 122,8% sul prezzo CIF alla frontiera UE, oltre alla riscossione definitiva dei dazi provvisori già introdotti nel novembre 2025**.

Per quanto riguarda l'impatto, in base alla normativa vigente, la Commissione ritiene che le misure non siano contrarie all'interesse dell'Unione e abbiano effetti limitati sugli utilizzatori e importatori europei, anche alla luce del fatto che alcuni operatori hanno già iniziato a diversificare le fonti di approvvigionamento o a rivolgersi a produttori europei.

Rivolgersi a
Area Internazionalizzazione.

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/internazionalizzazione/circolari/difesa-commerciale-ue-nuovi-provvedimenti-5